



# COMUNE DI ISOLA RIZZA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 00660940230  
Part. IVA 01688240232

**N. 4** Reg. Delib.

**ORIGINALE**

Del 11-02-2021

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: MISURE URGENTI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. AZZERAMENTO DELLA TARIFFA DEL CANONE UNICO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO ESERCITATE DA ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE E PER ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE.**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **undici** del mese di **febbraio**, alle ore **11:30** a seguito di regolari inviti in forma telematica, si è riunita la Giunta Comunale, mediante videoconferenza da luoghi diversi dalla sede municipale ed in modalità sincronica, come previsto dalle linee guida del Sindaco-Presidente prot. 860 del 1.04.2020. All'appello risultano:

**BONINSEGNA SILVANO**  
**MOLINARI MICHELA**  
**FILIPPI LAURA**  
**POMINI FABIO**  
**MIONI MIRJANA**

**Presente**  
**Presente**  
**Presente**  
**Presente**  
**Presente**

Partecipa all'adunanza con funzioni di Segretario Comunale verbalizzante VOTANO ELEONORA che nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 ha eseguito l'appello dei partecipanti, verificando "a video" l'identità dei presenti, ognuno dei quali ha dichiarato di accettare la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza (come da Linee Guida approvate con prot. 860 del 1.4.2020), nonché di essere da solo e di adottare durante tutta la durata del collegamento in videoconferenza gli accorgimenti necessari per evitare che altre persone possano ascoltare la discussione, in considerazione del fatto che le sedute della Giunta non sono pubbliche. Costatato il numero legale, BONINSEGNA SILVANO assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA

### PREMESSO CHE

- in data 31/01/2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- per effetto dell'emergenza sanitaria sono stati emanati diversi provvedimenti, a carattere nazionale, regionale e locale, volti a contenerne la diffusione e gli effetti, che hanno disposto la sospensione o la limitazione delle attività e dei servizi di ristorazione e del commercio su aree pubbliche assoggettandone, comunque, l'esercizio al rispetto di rigorose disposizioni volte ad assicurare il distanziamento sociale e l'igienizzazione delle strutture, secondo protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio;

PRESO ATTO delle gravissime criticità derivanti dall'attuale emergenza epidemiologica da COVID 19, oltre che a livello sanitario, anche a carattere sociale ed economico;

CONSIDERATO CHE il tessuto economico del Comune di Isola Rizza è stato colpito gravemente e improvvisamente dall'emergenza e che si rende necessario, per l'Amministrazione Comunale, porre in essere misure incisive per contenere i disagi causati dall'emergenza e agevolare la più pronta ed efficace ripresa possibile dell'economia locale;

RITENUTO necessario procedere, all'interno delle possibilità consentite dalla normativa vigente, e compatibilmente con gli equilibri del bilancio comunale, all'approvazione e messa in opera di una serie di misure di sostegno al tessuto economico e sociale del territorio;

RILEVATO CHE l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha prodotto gravi danni soprattutto alle attività di somministrazione di alimenti e bevande e alle attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche e che si rende necessario, pertanto, attivare tutte le misure possibili per consentire che la ripresa di dette attività possa avvenire nel modo più semplice e veloce possibile;

RILEVATO ALTRESÌ CHE risulta estremamente importante prevedere che quante più attività economiche tra quelle di cui sopra, possano riprendere la propria attività, in modo tale da evitare gravi ripercussioni sul volume di affari, sulla sostenibilità economica ed il rilancio delle attività stesse;

VISTO il protocollo regionale e le linee guida nazionali in materia di esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e delle attività commerciali di vendita al dettaglio nei mercati, che impongono rigorose misure di distanziamento al fine di bloccare la curva epidemiologica, presupponendo la necessità di spazi aggiuntivi per esercitare l'attività con volumi tali da consentirne la remunerazione;

VISTO l'art. 9-ter, commi 2 e 3 del D.L. 137/2020 (c.c. Decreto Ristori), convertito con L. n. 176/2020, secondo cui:

*"2. Al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, già esonerate dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono esonerate, dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi*

*816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.*

*3. In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, già esonerati dal 1° marzo 2020 al 15 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, sono esonerati, dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 837 e seguenti, della legge n. 160 del 2019.*

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, artt. 816-836), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 27-01-2021;

VISTO Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati (ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 commi 837-845), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27-01-2021;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale in data odierna, con la quale vengono fissate le tariffe relative al nuovo Canone Unico con riferimento all'anno 2021.

DEFINITA come misura necessaria, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'azzeramento del canone unico di occupazione del suolo pubblico per tutti gli spazi utilizzati da attività economiche che si occupano di:

- ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande (attività così come definite dall'art. 5, comma 1 della L.287/1991);
- commercio su aree pubbliche (di cui all'art. 28 del D.Lgs n. 114/1998);

DATO ATTO che la suddetta misura costituisce estensione, fino al termine dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, della misura già prevista dall'art. 9-ter, commi 2 e 3 del D.L. 137/2020 (c.c. Decreto Ristori), convertito con L. n. 176/2020 il quale, come sopra riportato, ha introdotto l'esonero del pagamento del nuovo canone unico dal 01/01/2021 al 31/03/2021, al fine di consentire la piena ripresa delle attività economiche suddette;

PRECISATO CHE tale disposizione vale sia per gli spazi già in uso che per le eventuali richieste di ampliamenti o nuove occupazioni, in modo da incentivare l'utilizzo di spazi esterni e garantire le misure di sicurezza anti Covid, compatibilmente con lo spazio disponibile e fruibile;

Dato atto che le connesse variazioni di bilancio in entrata saranno adottate, secondo quanto previsto dagli articoli 175 e 193 del TUEL;

Dato atto che il presente provvedimento non implica modifiche ai suddetti Regolamenti Comunali relativi al Canone, di competenza consiliare;

## **DELIBERA**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. Di prendere atto e recepire la disposizione dell'art. 9-ter, L. n. 176/2020;
3. Di stabilire, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria, come misura necessaria per contenere i disagi dell'emergenza da Covid-19 e agevolare il più possibile la più

pronta ed efficace ripresa dell'economia locale, l'azzeramento del canone di occupazione del suolo pubblico per tutti gli spazi esterni utilizzati da attività economiche che si occupano di:

- ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande (attività così come definite dall'art. 5, comma 1 della L.287/1991);
- commercio su aree pubbliche (di cui all'art. 28 del D.Lgs n. 114/1998);

4. Di specificare che tale disposizione valga sia per gli spazi esterni già in uso che per le eventuali richieste di ampliamenti o nuove occupazioni, in modo da incentivare l'utilizzo di spazi esterni e garantire le misure di sicurezza anti Covid, compatibilmente con lo spazio disponibile e fruibile;
5. Di specificare che il presente provvedimento non configura modifica regolamentare quanto alla disciplina del Canone;
6. Di stabilire che gli operatori economici esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande e attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche dovranno rispettare tutte le prescrizioni pro tempore vigenti previste nei Protocolli di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza delle attività di che trattasi e nel rispetto delle vigenti disposizioni.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento.

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione.

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per appello nominale

### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione che in originale al presente verbale si allega sub per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

A questo punto la Giunta, udita la proposta del Sindaco di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per appello nominale

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**BONINSEGNA SILVANO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**Il Segretario**  
**dott.ssa VOTANO ELEONORA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.